

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 07.06.2016**

Cons. PERUZZO VALENTINA

Anche questa gliel'avevo già accennata, era il discorso dell'asilo nido. Con la presente, visto quanto già segnalato in fase di Commissione del 9 maggio riguardante il bando di concessione in uso dei locali di proprietà del Comune siti in Piazza Collodi 1 con vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido, dove abbiamo richiesto se si poteva valutare la soluzione come quella del Comune di Mira e di Fiesso, dove comunque il servizio rimane in capo al Comune, razionalizzando i costi senza compromissione del servizio, anzi aumentando quella che è l'offerta e il numero dei bambini; allo stesso tempo razionalizzare i costi che in media ai Comuni confrontati è attorno a 7.000 euro, mentre a Dolo risulta attorno agli 11.000 euro a bambino, con un servizio come già ribadito anche in Consiglio sotto dimensionato per la struttura in possesso.

Ribadendo che secondo il nostro punto di vista, come riportato al nostro incontro e in fase di Commissione, dove abbiamo espresso la nostra contrarietà, questa soluzione così come prospettata non va a ridurre i costi in quanto comunque il costo del personale rimane all'interno, quindi a carico del Comune, e si sposta quello che è il capitolo di spesa.

Vi chiedo se è stata valutata un'altra soluzione alternativa e se, al contrario di quanto fatto in precedenza, dove siamo stati informati solo in fase di Commissione, possiamo - come già chiesto - essere aggiornati sulle vostre scelte per un confronto produttivo nell'interesse del nostro Comune. Grazie. (ALLEGATO B)

Sindaco POLO ALBERTO

Grazie per lo spunto, Consigliere Peruzzo. In effetti la Commissione Servizi Sociali che ha trattato il tema ci ha dato modo di confrontarci e di mettere sul tavolo alcuni aspetti da valutare sia positivamente, sia negativamente, ovvero, mi sembra che eravamo tutti convinti in quella sessione di Commissione, che il servizio così come oggi è organizzato ha bisogno di essere ristrutturato.

L'idea di questa Amministrazione è quella di recuperare anche il personale che oggi, in un numero di quattro educatrici, è occupato presso la struttura di Piazzale Collodi. Questi termini potevano indicare la necessità di fare due scelte: quella di andare con un bando per una gestione esternalizzata oppure, come è stato detto, con l'idea di mettere a disposizione l'immobile e le strutture interne con la possibilità di un soggetto privato di prendere in affitto la struttura.

In effetti c'è una terza via; una terza via che abbiamo avuto modo di verificare in queste ultime settimane dopo la Commissione in argomento, e che secondo l'Amministrazione Comunale, secondo la mia visione, potrebbe essere quella più confacente. Dopo aver fatto una richiesta ufficiale, stiamo aspettando di ottenere un riscontro ufficiale da parte del soggetto interessato alla gestione. Non sarà una gestione esternalizzata, ma sarà una collaborazione che l'Amministrazione Comunale potrà mettere in campo con un'altra Istituzione pubblica, che già si occupa di questo tipo di servizi in altra Provincia, non della Provincia di Venezia.

La soluzione per noi è la soluzione migliore rispetto a tutte le necessità e anche alle problematiche che oggi siamo chiamati ad affrontare, ma mi riservo di convocarvi una Commissione in modo tale da approfondire in maniera più precisa i singoli punti che verranno appunto proposti da questo soggetto a cui noi, come Amministrazione Comunale, abbiamo chiesto una precisa relazione e una precisa e dettagliata analisi delle necessità.

La tempistica. Tenendo conto che il servizio deve partire il 1° settembre, ci siamo dati come limite questa settimana. Quindi è una questione di giorni che vi convocheremo anche in Commissione. Aspettiamo soltanto formalmente che venga protocollata questa proposta. Grazie. Si sente soddisfatta?